



**Informazione comunale:
è l'ora della svolta**



Ambulatorio odontoiatrico

Dr. RICCARDO GALIZIA

Odontoiatra

VIA SAN CARLO,9 - CASTELLANZA (VA)

TEL. 0331.489831 • 347.8509922 • dentistagalizia@hotmail.it

ODONTOIATRIA INFANTILE - CONSERVATIVA - PROTESI
IMPLANTOLOGIA - ORTODONZIA - ESTETICA
CHIRURGIA ORALE



APERTO ANCHE IN AGOSTO

si riceve da lunedì a venerdì

ore 9 - 12.30 • 14 - 19.30

il sabato su appuntamento

(visite domiciliari per persone anziane)

mozit

fisio.
assistenza
www.fisioassistenza.it

poliambulatorio
medico e fisioterapico

Il tuo benessere
nelle nostre mani



nuova apertura Via Venezia 12, Busto A., 0331 677078, info@fisioassistenza.it

Direttore responsabile:
Fabrizio Farisoglio

Redattore Capo:
Alessandro Colombo

Segretaria di redazione:
Elena Casero

Comitato di redazione:
Francesca Giulia La Rosa
Alessandro Costanzo Longoni
Maria Cristina Porro
Tiziano Scolari

**Consulenza editoriale, grafica,
realizzazione, pubblicità e stampa:**

TIPOGRAFIA ZAFFARONI



Via al Corbè
MOZZATE (Co)
Tel. 0331.833164

Questo numero è stato
chiuso in redazione il 21/6/2012

Registrazione Tribunale
di Busto Arsizio
n. 4/90 del 24/04/1990

www.comune.castellanza.va.it
comunicazione@comune.castellanza.va.it

Carissimi,
Ricevete questo numero di Castellanza Viva in un momento di grande difficoltà: il nostro paese, per sopravvivere a questa crisi che ci attanaglia, e' chiamato a grandi sacrifici, sacrifici che ricadono su di noi e sulle nostre famiglie. La tragedia dei terremotati in Emilia ha reso ancora più acuta la criticità dell'andare avanti. Voglio ricordare a noi tutti che esistono tanti modi per dare un aiuto: gli sms, l'acquisto del grana, l'adesione alle mille iniziative che da ogni parte prendono piede dando ancora una volta misura della nostra grande generosità.

Anche i comuni del Medio Olona stanno raccogliendo fondi, analogamente a quanto fatto per il terremoto dell'Aquila. L'obiettivo, ormai quasi raggiunto, è il reperimento di 15.000 € per comune da inviare in maniera mirata tramite ANCI alle municipalità bisognose. Nel nostro comune la risorsa è stata in gran parte coperta tramite l'accantonamento delle indennità della Giunta e dei gettoni di presenza dei Consiglieri. I siti ufficiali degli Enti riportano tutte le informazioni per chi volesse aderire con un contributo personale. Parliamo un poco di noi.

Il comune di Castellanza è un co-



mune che i parametri ministeriali inseriscono a pieno diritto nei comuni virtuosi, ma questo non sembra sufficiente ad ottenere qualche deroga ai vincoli economici che ci vengono imposti.

Entro la fine del mese di giugno il Consiglio Comunale è chiamato alla discussione del Bilancio Preventivo 2012 e non posso na-

scondervi che l'Amministrazione proporrà interventi dolorosi: per mantenere al minimo l'IMU sulla prima casa e sulle attività produttive verranno innalzate le percentuali sulle seconde case e i terreni fabbricabili, ma non basterà: anche l'addizionale IRPEF dovrà essere rivista con aumenti distribuiti proporzionalmente al reddito fatta salva una prima fascia di esenzione. Le tariffe a richiesta individuale (trasporto scolastico, mensa, asili etc etc) allo stato attuale coperte per più dal 70 % dal intervento comunale dovranno essere gradatamente riviste in aumento già a partire da quest'anno.

Ma noi guardiamo avanti, con testardaggine, cercando strumenti nuovi per continuare a garantire il nostro specialissimo welfare castellanzone. Ormai consapevoli di non poter contare su nessun aiuto da parte di chi, seduto in minoranza, sembra vivere davvero su un altro pianeta: parliamo

Landoni Auto srl

VENDITA E ASSISTENZA AUTO MULTIMARCHE

21053 CASTELLANZA (VA) - Via Bettinelli, 5 - Tel. 0331 505585 - Fax 0331 505155 - www.landoniauto.it - e-mail: auto@landoniauto.it

di rispetto di un patto di stabilità che di fatto azzera la possibilità di investimenti e questi signori fanno le fotografie delle panchine rotte e delle buche nelle vie, come se la Giunta non avesse occhi per vedere e dimenticando in evidente malafede e come al solito, che quanto previsto a bilancio 2011 è stato fatto e ciò che verrà approvato col bilancio preventivo 2012 nel mese di giugno verrà a sua volta realizzato.

Cari cittadini qui non è più solo il problema della buca o della panchina, giustamente da considerare, qui il problema è mantenere i servizi che abbiamo contenendo i costi, qui il problema è reperire entrate per fare le opere pubbliche essenziali, qui il problema è valorizzare il nostro patrimonio generando denaro che entri nelle casse comunali, anche cedendo immobili inutili od eccessivamente onerosi da mantenere.

Vi do' subito il numero magico: il comune di castellanza rispetta il patto di stabilità 2012 garantendo un accantonamento positivo alla Tesoreria Unica per 1.723.000 euro!!!! Sul 2011 l'accantonamento era di 740.000 €.

L'effetto perverso che nasce è il seguente: da una parte il Comune avrebbe la copertura economica per far partire le opere pubbliche previste, ma per rispettare il patto di stabilità si vedrebbe costretto a non pagare i fornitori per 1,7 milioni.

Quindi nuove modalità di gestione devono essere trovate per compensare questi vincoli soffocanti e se strade innovative e lecite si trovano vanno applicate! La città giudicherà sui risultati che arriveranno puntuali come servizi erogati e opere realizzate e le minoranze che esercitino il loro controllo cercando di comprendere e studiando quello che non conoscono e non capiscono.

Il consuntivo 2011 ha chiuso in perfetto equilibrio economico finanziario, ma abbiamo dovuto discutere oltre 3 ore in Consiglio Comunale su questioni tipo "ma il revisore non ha barrato la casella giusta nella sua relazione" e allora formalmente è un atto gravissimo!

Discussioni sul nulla, fatte da consiglieri che, e me ne dispiaccio, non avendo argomenti di contenuto si dibattono pateticamente sulla forma essendo la sostanza evidente ed indiscutibile, Consuntivo 2011:

avanzo positivo, opere previste fatte, servizi erogati puntualmente con solo adeguamento ISTAT, bilancio chiuso a consuntivo e quindi sui dati reali in equilibrio come deve essere.

Progetto Elcon, parliamone ancora. È difficile far capire la ragionevolezza ha chi è stato toccato dalla paura e dal sospetto, ma tenterò comunque.

Be' semplicemente io credo che le ragioni che vanno oltre un "no a prescindere" debbano essere rappresentate, perché io e la mia Amministrazione siamo convinti di tenere la giusta rotta e abbiamo il diritto/dovere di raccontarlo alla città, perché la città abbia modo di valutare e capire senza essere emotivamente sopraffatta dalle iniziative di una mobilitazione, ammirevole nell'impegno, ma non sempre corretta nelle affermazioni.

Tutto è stato impostato sul problema della difesa della salute, ma senza aver nulla in mano che dimostri che il problema per la salute esista.

Certo è facile dire: ma noi dobbiamo usare il principio della precauzione! vero, verissimo, ma allora mi domando, tale principio non sarebbe da applicare a tutti i campi della nostra vita? Compresse le radiazioni elettromagnetiche di smartphone, wifi, e via radiando?

Sia chiaro noi da subito abbiamo detto chiaro e tondo che ci saremmo espressi sui dati, abbiamo convocato un tavolo comune con gli altri enti confinanti e nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo dichiarato chiaramente che porremo un no motivato in Conferenza dei Servizi.

Lo scandalo della giunta di Castellanza sta tutto qua: un no motivato, obbligatorio per chi crede nel suo ruolo amministrativo e nella correttezza delle procedure che la legge prevede, rispetto ad un no a prescindere che può chiedere un comitato, ma che un amministratore responsabile non può né accettare né condividere.

Auguro a voi tutti una pausa estiva che ritempri il corpo e lo spirito e spero di poter scrivere nel prossimo editoriale con un tono più leggero ed ottimista, ci voglio credere, ci voglio davvero credere!

*Il vostro Sindaco
Fabrizio Farisoglio*

**LANDONIO
PIERGIORGIO**

TAPPEZZIERE ARREDATORE
DIVANI - TENDAGGI
LETTI e COPRILETTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

21053 CASTELLANZA (VA)
VIA M. COLOMBO, 34
CENTRO ARTIGIANI CASTELLANZESI
TELEFONO e FAX 0331 502440

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO
CONC. VA 000050

**SOCCORSO
STRADALE**

GADDA
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale -
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori -
Stazione tachigrafi digitali - Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32 - Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO

L'informazione diventa più integrata con tre diversi strumenti a disposizione dei cittadini

Una Castellanza da... sfogliare



Da oggi si cambia. “Castellanza Viva” entra nel suo ventiduesimo anno di vita e cambia look. Cambia la grafica della testata per adeguarsi ed entrare in sintonia con gli altri strumenti di comunicazione del Comune di Castellanza. Cambia la cadenza: non più trimestrale, bensì semestrale con l'integrazione di un numero monografico l'anno. Cambiano i contenuti: da notiziario puro e semplice di quando accade in città a rivista di approfondimento di alcune tematiche specifiche che riguardano Castellanza.

Insomma, “Castellanza Viva” diventa a tutti gli effetti uno dei tre diversi strumenti di comunicazione messi in campo dall'Amministrazione Comunale castellanzese per raggiungere un unico scopo: essere sempre più vicini alla gente.

Dal primo gennaio 2012 l'informazione comunale è cambiata. E' diventata più integrata per stare al passo con i tempi e per essere sempre più puntuale e vicina alla gente.

Allo storico periodico comunale cartaceo “Castellanza Viva” giunto al suo ventiduesimo anno di vita che, come detto diventa semestrale, e all'ormai consolidato sito internet istituzionale “www.comune.castellanza.va.it” attivo da undici anni, dallo scorso mese di gennaio si è aggiunto l'innovativo progetto di portale internet cittadino “www.castellanzaonline.it”.

Tre strumenti diversi con contenuti diversi, rivolti a target di lettori diversi. Ad un pubblico più “classico”, le famiglie e le persone meno giovani, la rivista “Castellanza Viva”. Ad un pubblico più “istituzionale”, professionisti ma anche comuni cittadini il sito internet www.comune.castellanza.va.it. Ad un pubblico più “giovane” il sito internet www.castellanzaonline.it.

Tre modi diversi di “fare comunicazione” da parte del Comune di Castellanza per arrivare sempre più al cuore della gente. Con l'informazione istitu-



zionale, con gli approfondimenti, con l'immediatezza delle notizie. Tre diverse “testate” sotto un unico “brand”, quello del Comune di Castellanza. Un unico modo di essere trasparenti e di comunicare con l'esterno. Un modo anche di dialogare con

la gente e con le realtà associative del territorio. In uno scambio reciproco di notizie, informazioni, idee che può solo portare ad un arricchimento da entrambe le parti. Insomma, questa Castellanza è tutta da... sfogliare.

A Castellanza diminuisce la popolazione residente ma aumenta la popolazione effettivamente presente

La Città dei Servizi perde residenti ma guadagna frequentanti



Analisi di una evoluzione che ha reso la città meno abitata ma più frequentata

Quattordicimiladuecentocinquantanove. A tanto ammonta la popolazione residente a Castellanza al mese di Maggio 2012. Si tratta di un numero ben lontano da quel quindicimilacinquecento del 1991. In vent'anni la città ha perso oltre mille abitanti con un trend in continua discesa. A questo si aggiunga l'elevata età media dei residenti in città - 46 anni - che pone Castellanza come la seconda città più anziana della provincia di Varese (tra le città con più di 5 mila abitanti), e il basso tasso di natalità - 7,2 - che la pone al terz'ultimo posto in provincia di Varese.

Il calo della popolazione residente risulta ancora più evidente laddove si raffrontano i dati con i comuni della Valle Olona. Olgiate Olona ha oggi oltre 12mila abitanti contro i 10mila del 1991; Fagnano Olona conta oltre 12mila residenti contro i 10mila del 1991; Marnate registra oltre 7mila abitanti contro i 5500 del 1991; Gorla Minore ha oggi 8500 residenti contro i 6.800 del 1991; Gorla Maggiore ha 5mila residenti contro i 4500 del 1991.

I dati sono eloquenti anche per quanto riguarda l'età media dei residenti. Olgiate Olona 42,6; Fagnano Olona 42,3; Marnate 41,9; Gorla Minore 41,6; Gorla Maggiore 43. Nulla cambia per il tasso di natalità: Olgiate Olona 9,4; Fagnano Olona 10,1; Marnate 11,2; Gorla Minore 11,6; Gorla Maggiore 8,8.

Numeri che la dicono lunga sul preoccupante calo della popolazione residente a Castellanza seguito da un

invecchiamento della stessa.

Eppure, vista da fuori, non sembrerebbe. Castellanza, da fuori, dà l'impressione di una città di oltre ventimila abitanti con tanti servizi sia a livello sanitario che scolastico che di altro genere. Una visione corretta che corrisponde a verità. Infatti, se analizziamo concretamente quanti sono coloro che effettivamente quotidianamente gravitano su Castellanza, vuoi per motivi di studio, di lavoro o di salute, possiamo tranquillamente affermare che la popolazione di Castellanza durante il giorno raggiunge le 25 mila unità. Un balzo notevole rispetto a coloro che risiedono in città. Le motivazioni sono ovvie. In città vi sono due importanti strutture ospedaliere (Humanitas Mater Domini e Multimedita) che attraggono migliaia di utenti, diverse scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado e molte aziende che occupano molta manodopera. Negli

ultimi decenni a Castellanza si è assistito ad un aumento della mobilità della popolazione,

che in molti casi studia o lavora in città per poi tornare nella propria residenza a fine giornata o a fine settimana. Dunque a

Castellanza se da una parte diminuiscono i residenti, dall'altra aumenta, invece, la popolazione effettivamente presente sul territorio e, di riflesso, aumentano i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale.

Servizi che nessun'altra realtà di 14mila abitanti può vantare.



L'offerta scolastica universitaria

L'Istituto Universitario Prospero Moisè Loria

Basti pensare all'università cittadina che dal prossimo anno accademico raddoppia. Il territorio cittadino vedrà la presenza di un secondo istituto universitario. A fianco dell'Università Cattaneo – LIUC, il CESTOR amplierà l'offerta formativa promuovendo un nuovo corso di laurea organizzato dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici – Istituto Universitario Prospero Moisè Loria. L'istituto universitario creato dal CESTOR, Centro Studi Orientamento, nella primavera del 2011 all'interno del Ce.S.I.L., il palazzo di proprietà comunale sito di fronte alla vecchia stazione delle Ferrovie Nord, apre un corso in mediazione linguistica e culturale per l'orientamento, primo corso in Italia a occuparsi di orientamento al lavoro tramite una figura che sia anche mediatrice culturale e linguistica. Un corso di laurea quello in Scienze della Mediazione Linguistica che si propone di fornire ai suoi studenti sia

conoscenze linguistiche e socio-culturali che tecnico-economiche. Un'impronta decisamente multidisciplinare per creare una figura professionale, quella del mediatore linguistico, che possa avere reali sbocchi occupazionali sia in aziende private, come responsabile delle relazioni esterne o come responsabile della comunicazione, che in società o enti pubblici che si occupano dell'outplacement e di relazioni internazionali. Un professionista che possa trovare spazio in un mondo del lavoro sempre più alla ricerca di figure qualificate nell'area dei servizi alla persona. L'accesso al corso di laurea in Scienze della Mediazione Linguistica sarà preceduto da una prova di ammissione da effettuarsi entro il mese di settembre e che garantisce l'accesso ad un massimo di 50 studenti per anno accademico

Nasce a Castellanza il primo registro nazionale degli orientatori

L'orientamento scolastico, universitario, professionale/ricollocazione è da sempre, ma soprattutto in un momento di crisi economica, uno strumento in grado di fare la differenza per chi decide di pianificare la propria formazione e professione e scegliere consapevolmente sulla base di una conoscenza acquisita e ponderata. L'azione orientativa, infatti, è finalizzata alla costruzione di un progetto di vita personale e professionale e non si rivolge solo al "conosci te stesso ed il mondo che ti circonda", ma necessita, oggigiorno, anche di un'attività mirata al "costruisci te stesso e partecipa al cambiamento" per saper gestire consapevolmente ed attivamente opportunità e difficoltà del mondo formativo e professionale ed essere in grado di attuare il proprio progetto di vita in una realtà in continua e rapida evoluzione. In un percorso di orientamento

è la qualità e la professionalità dell'orientatore che permette il raggiungimento dell'obiettivo. Per certificare tale qualità, le Associazioni ASITOR, ASSIPRO e COFIR hanno concordato di affidare ad ASITOR Associazione Italiana per l'Orientamento con sede presso il Ce.S.I.L. di Castellanza la realizzazione del Registro Nazionale degli Orientatori, progetto partito nel 2011 con il supporto di ISFOL, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori. ASITOR Associazione Italiana per l'Orientamento è da anni protagonista nella costruzione e divulgazione della cultura dell'orientamento con un'intensa attività di aggiornamento, formazione e assistenza offerta agli operatori di orientamento su tutto il territorio italiano tramite i propri Centri di Coordinamento Regionale.

Un premio dedicato a Marco Sartori

Un premio dedicato a Marco Sartori, ex consigliere comunale di Castellanza per il primo mandato dell'Amministrazione Farisoglio: ci ha pensato l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni su richiesta dell'Oop (Organismo Paritetico della Provincia di Varese) e dell'I.N.A.I.L. Varese, e in collaborazione con AlchimiaEventi. Si tratta del Primo Concorso Nazionale "Premio Marco Fabio Sartori", in memoria del presidente INAIL recentemente scomparso e riservato ad opere video originali di cortometraggio. Una bella iniziativa in ricordo del nostro consigliere comunale che si è speso per portare il dibattito



sulla sicurezza nei luoghi di lavoro passando dalle parole ai fatti. A lui sono state riconosciute doti di grande imprenditore ma soprattutto di politico capace e di dirigente competente e lungimirante. Le tematiche proposte per il premio sono i piccoli incidenti sul lavoro e lo stress da lavoro, agli autori partecipanti si richiede uno sforzo creativo che sottolinei la tematica e quanto la consapevolezza di tali temi possa positivamente contribuire ad un miglioramento della vita professionale di tutti. C'è tempo fino al 25 settembre 2012 per consegnare i corti per così mettersi in lizza alla conquista dei 2 mila euro di premio.

L'università Carlo Cattaneo - LIUC



Come detto, il nuovo corso di laurea triennale va ad affiancarsi all'Università Carlo Cattaneo - LIUC, nata nel 1991, con una vocazione fortemente aziendale, che, dal canto suo, prosegue il suo percorso universitario garantendo un'offerta sempre aggiornata di corsi di laurea in Economia Aziendale, Giurisprudenza e Ingegneria Gestionale. Sorta per iniziativa dell'Unione degli industriali della provincia di Varese (UNIVA), l'Università Carlo Cattaneo - LIUC rappresenta la risposta data dagli imprenditori locali a un'esigenza di formazione superiore nella consapevolezza che la risorsa umana è oggi un fattore strategico per vincere la sfida competitiva che, in un'economia globale, si fa sempre più stringente. Un'Università realizzata dalle imprese per le imprese e per le professioni legate all'impresa con l'obiettivo di preparare una futura classe di manager, di professionisti orientati all'impresa e di tecnici capaci di operare in una moderna economia avanzata. Un ateneo che oggi ha raggiunto i 2500 studenti e che dispone anche di una Residenza universitaria all'interno del Campus con oltre 400 posti letto. Alla LIUC lo studente entra a far parte di una comunità in cui soggetti diversi - docenti, imprenditori, professionisti, uomini d'azienda - concorrono a generare opportunità e costruire competenze. Alla vicinanza dei recruiter, una delle principali caratteristiche della LIUC, si aggiungono l'offerta di borse di studio e le concrete possibilità di stage e di internazionalizzazione del percorso di studi, che garantiscono una formazione superiore di qualità per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Lo studente LIUC si trova così inserito in modo funzionale e proficuo in un circolo di idee, di relazioni e di innovatività che si rifletterà sulla vita personale e professionale.

Università

Cerimonia di conferimento delle lauree alla LIUC

“When the Going Gets Tough, the Tough get Going”: è citando un detto americano attribuito al padre di John Kennedy, Joseph, che il Presidente della LIUC - Università Cattaneo, Paolo Lamberti, durante la cerimonia di conferimento delle lauree, ha ricordato ai neo laureati che “quando i momenti sono difficili, le persone tenaci, determinate e psicologicamente robuste devono entrare in gioco”. Una cerimonia, quella della LIUC, che si caratterizza ogni anno sempre di più come emblema del passaggio da studenti ad alunni, sempre all'interno della comunità LIUC: ad accompagnare i laureati in questo passaggio, il Rettore, prof. Valter Lazzari e i presidi di facoltà. I 536 laureati acclamati sono quelli che hanno conseguito il titolo nell'arco dell'anno accademico 2010/11: 290 per Economia (Laurea in Economia Aziendale e Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management), 97 per Giurisprudenza (Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza) e 149 in Ingegneria (Laurea in Ingegneria Gestionale e Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale per la Produzione Industriale). I 110 e lode sono in totale 97. La giornata è stata anche l'occasione di presentare il nuovo percorso di laurea triennale in Economia Aziendale dedicato al Management dello Sport e degli eventi sportivi, al via con il prossimo anno accademico. Confermata anche quest'anno la menzione speciale ai migliori laureati, quest'anno 5, uno per ciascun corso di laurea triennale e magistrale. Per la laurea triennale in Ingegneria, Gregorio Castano e per quella in Economia Ernesto Lamaina. Per la laurea magistrale in Ingegneria, invece, Lisa Bennardo; per quella in Giurisprudenza, Elena Scotti; per quella in Economia Alessandra Gandini.





L'offerta educativa per i più piccoli

Inaugurato lo spazio verde creato a "misura di bambino"

IL GIARDINO DELL'ASILO SOLDINI

Un nuovo servizio per i piccoli castellanzesi. All'Asilo Nido Pietro Soldini di via Vittorio Veneto si è inaugurato ufficialmente il nuovo "giardino dei giochi". Un giardino creato a misura di bambino con giochi organizzati per centri di interesse: il progetto denominato "Progetto psicomotorio – un mondo in giardino" è stato realizzato in collaborazione con la Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus. L'idea di realizzare un intervento di riqualificazione ha impegnato sia le educatrici dell'asilo, che hanno fornito gli spunti per riorganizzare lo spazio verde annesso all'asilo, che gli uffici comunali competenti che hanno messo su carta le proposte. L'obiettivo era di riorganizzare lo spazio con la "... creazione di aree dedicate al gioco dei bambini differenziate in modo che i bambini stessi possano scegliere fra i vari giochi in base alle proprie attitudini sorvegliati dalle educatrici. Possibilità di scegliere e di sperimentare in un giardino rinnovato e arricchito di nuove strutture a "prova di bambino", cioè con materiali idonei e tappeti morbidi a fianco del prato, così che anche i più piccoli possano giocare all'aperto su un

"pavimento" morbido a prova di caduta. Nel nuovo spazio ci sono sabbie, scivolo, casette di legno, la "Casetta di Alice" utilizzata anche come deposito triciclo, la tenda verde per i più piccoli e soprattutto il molto gettonato giro del tronco d'albero

Il giardino è un nuovo servizio per i più piccoli: a Castellanza ci sono circa 80 posti nei nidi comunali, senza lista d'attesa per l'accesso al servizio nido: 48 bambini all'asilo nido Soldini e oltre la metà nell'altro asilo, il Don Tacchi, gestito in collaborazione con la cooperativa Koinè. Le due strutture, pur nella loro autonomia, gestiscono alcuni progetti in comune come il "Biblionido", nato ben ventuno anni fa, oppure il progetto "Nati per leggere", programmi che coinvolgono educatrici, bibliotecari e soprattutto le famiglie.



Impresa di Pulizie di **Roncato**
Uffici e Condomini
 Olgate olona via Verbano 30 - Tel. 0331/375937



L'offerta culturale e aggregativa

Anche quest'anno l'Assessorato alla Cultura ha predisposto un ricco programma di appuntamenti che ci accompagneranno per tutta l'estate. **"Incontri per le strade"** è la denominazione che connota la vita culturale e sociale di Castellanza durante il periodo estivo. Non più dunque "Estate Spettacolo" che aveva caratterizzato gli ultimi sei anni di attività dell'Assessorato alla Cultura, ma una nuova denominazione che connoti un'estate "per le strade" per incontrarsi, guardarsi negli occhi e scoprire che in fondo negli altri, anche nel diverso, vi sono le stesse nostre esigenze, le stesse nostre paure. "Incontri per le strade" 2012 prevede una serie di eventi ognuno dei quali scelto non per caso ma per una ragione e per uno scopo preciso. Un programma ricco e variegato in grado di soddisfare la più ampia fascia di utenza, dagli anziani ai più giovani. Un programma realizzato grazie alla fattiva collaborazione delle associazioni cittadine e di tutte le realtà del territorio.



21053 Castellanza (Va) - V.le Lombardia, 79
Tel. 0331.50.44.11 • Fax 0331.50.44.91
 info@monolocasa.it - www.monolocasa.it

www.monolocasa.it

GUIDO GHISI
 DOTTORE COMMERCIALISTA
 REVISORE CONTABILE

Consulenza Aziendale
 Tributaria e Societaria

V.le Lombardia, 34/A 21053 - Castellanza (VA)
 Tel. 0331.500035 - Fax 0331.481971 - Cell. 348.3990333
www.ghisi.it - e-mail: guido@ghisi.it

**STUDIO DI
 FISIOTERAPIA
 E POTENZIAMENTO
 MUSCOLARE**

P.za Castegnate, 1
 21053 Castellanza

Per informazioni e
 appuntamenti
 tel: 0331 - 481373





CITTÀ di CASTELLANZA

Assessorato alla Cultura

INCONTRI PER LE STRADE 2012

Giugno

Villa Pomini
Via Don Testori, 14

Venerdì 15 - Concerto
Saggio musicale "Saranno Famosi?"
In collabor. con Ass. Musicale Amadeus
Palazzo Municipale, ore 21.00
(In caso di pioggia Sala Conferenze Biblioteca)

Sabato 16 - Concerto d'Estate
del Corpo Musicale S. Cecilia
Palazzo Municipale, ore 21.15
(in caso di pioggia Teatro di Via Dante)

Domenica 17 - Mercatino d'Estate
In collaborazione con Pro Loco
Viale Rimembranze, dalle ore 9.00

Giardini di Via Cantoni

Martedì 19 - Conferenza
"La Repubblica dei Partiti o il Regno del Marchese del Grillo"
Relatore Giuseppe Cruciani (conduttore radiofonico)
In collab. con l'Associaz. Il Prisma
Sala Conferenze Biblioteca, ore 21.15

Palazzo Municipale
Viale Rimembranze, 4

Venerdì 22 - Festa del Rione Insù
In collabor. con l'Ass. Rione Insù
Giardini di Via Cantoni - fino al 29/06/2011

Piazza Paolo VI

Lunedì 25 - Concerto
XXI Festival Corale Internazionale:
Bogazici Jazz Choir (Turchia)
Convivium Singers (Gran Bretagna)
El Leon de Oro (Spagna) - Niniwe (Germania)
Palaborsani, ore 21.00



Biblioteca Civica
Piazza Soldini, 8

Martedì 26
- Cinema sotto le stelle
"Another earth"
Palazzo Municipale, ore 21.30



Palaborsani

Mercoledì 27 - Spettacolo teatrale
"Il ciarlatano" di D'Armino
Saggio 1° anno laboratorio teatrale
In collabor. con Teatro della Corte
Villa Pomini, ore 21.00

Sabato 30
- Festa Associazione
Solidarietà Familiare
Giardini di via Cantoni,
fino al 01/07/2011

P.zza Castegnate

Cortile Sede C.A.I.
Via Don Bosco



CINEMA SOTTO LE STELLE
Costo ingresso: Intero € 3,50 - ridotto € 2,50
In coll con Ass. Amici del Teatro e dello Sport

Luglio



Martedì 3
- Cinema sotto le stelle
"Young adult"
Palazzo Municipale, ore 21.30

Giovedì 5 - Videoproiezione
Lungometraggio del TrentoFilmFestival
In collaborazione con il CAI
Cortile Sede CAI Via Don Bosco, ore 21.30



Venerdì 6 - Cabaret
Stefano Chiodaroli
Villa Pomini, ore 21.15

Sabato 7 - Concerto

Il parto delle nuvole pesanti:
"MagnaGrecia-Ondacalabra" tour 2012
Palazzo Municipale, ore 21.15
(in caso di pioggia Teatro di Via Dante)



Martedì 10
Cinema sotto le stelle
Omaggio
a Blake Edwards
Palazzo Municipale,
ore 21.30
Ingresso gratuito



Giovedì 12 - Videoproiezione
Lungometraggio del TrentoFilmFestival
In collaborazione con il CAI
Cortile Sede CAI Via Don Bosco, ore 21.30



Venerdì 13
- Cabaret
Fatti così - cabaret musicale
"Godò come gode una lumaca"
Villa Pomini, ore 21.15

Sabato 14 - Concerto
Roberto Sironi Trio:
"Cosmopolitan Concert"
Palazzo Municipale, ore 21.15
(In caso di pioggia Teatro di Via Dante)



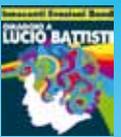
Martedì 17
- Cinema sotto le stelle
"Il castello nel cielo"
Palazzo Municipale, ore 21.30

Giovedì 19 - Videoproiezione
Lungometraggio del TrentoFilmFestival
In collaborazione con il CAI
Cortile Sede CAI Via Don Bosco, ore 21.30



Venerdì 20 - Cabaret
"Cà, cusina, stala e cassina"
cabaret dialettale milanese
in due tempi - di e con
Massimo Galimberti-
accompagnamento musicale
M° G. Piero Marazza (fisarmonica)
Villa Pomini, ore 21.15

Sabato 21 - Concerto
Innocenti Evasioni:
Tributo a Lucio Battisti
P.zza Paolo VI (Chiesa S. Giulio)
ore 21.15
(in caso di pioggia Teatro di Via Dante)



Martedì 24
- Cinema sotto le stelle
"La mia vita è uno zoo"
Palazzo Municipale, ore 21.30

Venerdì 27 - Spettacolo Teatrale
"Tre civette sul comò"
di Romeo De Baggis
regia Della Cajelli
con gli attori del Teatro
Sociale di Busto A.
Palazzo Municipale, ore 21.15



Sabato 28 - Notte fotografica in Villa
Multivisioni, night models, musica, cocktail
In coll. con l'Archivio Fotografico Italiano
Villa Pomini, ore 22.00

Agosto / Settembre

Domenica 19 AGOSTO
- Festa du l'inguria
In collaborazione con Pro Loco
Piazza Castegnate

Domenica 2 SETTEMBRE
- Concerto
...mille anni al mondo e mille ancora...
9ª edizione tributo a De André
In coll. con l'Orchestra del Suonatore Jones
Villa Pomini, dalle 15.00 alle 23.00
(In caso di pioggia Teatro di Via Dante)



Sabato 8 SETTEMBRE
- Tolkeniana Net
Festival Fantasy 1ª edizione
Villa Pomini,
fino al 9/09/2012





Una manifestazione riuscita nonostante i ca

Palio: un patrimonio di tutta la città

Pari e patta: è stata la pioggia del tardo pomeriggio di domenica 10 giugno a determinare l'esito della seconda edizione del Palio de la Castellantia. Allo stadio di via Diaz di fronte ad un nutrito pubblico le otto contrade castellanzesi hanno avuto modo di affrontarsi in sole due delle cinque competizioni in programma, giungendo ad un pareggio tra San Simeone e San Giovanni (già vincitrice della prima edizione).

Al di là della conclusione anticipata, il campo di via Diaz è stato teatro di una manifestazione di grande impatto: le marching band, che dopo aver sfilato per la città sono confluite con il corteo storico e delle contrade, hanno dato spettacolo con le loro brillanti esibizioni e la ricostruzione della battaglia tra esercito napoleonico ed austriaco è stata avvincente e spettacolare.

Ma il fine settimana era iniziato già il sabato quando nel pomeriggio la sfilata storica aveva aperto ufficialmente la kermesse. L'arrivo della sfilata in piazza Paolo VI ha permesso a tutto il folto gruppo di persone al seguito della sfilata di ammirare l'abilità degli sbandieratori. Nel cortile di Palazzo Brambilla poi le lancette dell'orologio sono tornate indietro nel tempo a ritmo di valzer e quadriglie: nobildonne e cavalieri hanno danzato nello spiazzo di fronte a palazzo Carminati Brambilla rievocando i balli che un tempo animavano le feste del palazzo, e coinvolgendo nei balli perfino il pubblico presente.

Al termine della giornata il parco della Liuc ha offerto la possibilità di ristorarsi e mangiare un panino prima dell'inizio della grande battaglia notturna, una spettacolare rievocazione storica a suon di cannoni e fucili ad avancarica, preludio di quella che si sarebbe svolta il giorno seguente allo stadio di Castellanza.

Il programma della domenica ha preso il via già nel primo pomeriggio al Parco LIUC dove sono arrivate le marching band, una delle novità di questa edizione del Palio de la Castellantia: quattro bande accompagnate da una musica ritmata dai tamburi che si sono esibite sia lungo le strade che all'ingresso del parco. L'appuntamento era con le otto contrade castellanzesi (San Bernardo, San Carlo, San Giorgio, San Giovanni, San Giulio, San Simeone, Santa Liberata e Santo Stefano) e con i figuranti degli eserciti per disporsi nel corteo che ha sfilato dal parco allo Stadio Comunale preceduto dagli Sbandieratori Città di Legnano. Allo stadio eserciti, contrade e band si sono disposti sul prato e a questo punto è cominciato il vero Palio: gli sbandieratori si sono esibiti in uno spettacolo di gioco alla bandiera e di seguito le marching band hanno dato prova

Il Palio

pricci del tempo

onio



della loro abilità esibendosi una dopo l'altra su musiche diverse ma tutte suggestive.

Il clou del pomeriggio doveva ancora arrivare. Il primo assaggio dello spettacolo che attendeva gli spettatori al campo è stata la ricostruzione storica di una battaglia fra gli eserciti austriaco e napoleonico, con la sofferta vittoria di quest'ultimo, a cui hanno partecipato anche i popolani. Molto spettacolare e rumorosa la scena di battaglia con i fucili che esplodevano colpi ravvicinati e i Cacciatori delle Alpi con il loro cannoncino e la spingarda che sparavano dei colpi molto efficaci per rumore e fumo.

Terminata l'esibizione della battaglia è arrivato il momento più atteso dalle contrade: iniziavano i giochi che mettevano in campo i giovani contradaioli, guidati dai loro capitani, impegnati a contendersi il trofeo del Palio de la Castellania a colpi di giochi appositamente studiati per l'occasione. Il primo impegno è stato quello di ricostruire lo stemma della contrada con dei quadri colorati di polistirolo: il gioco ha visto il massimo impegno dei partecipanti che correvano portando da metà campo i cubi colorati ai loro capitani. Ad aggiudicarsi il primo posto è stata la contrada di San Simeone, seguita a ruota da quella di San Giovanni che si era aggiudicato il palio la scorsa edizione.

Terminato il primo gioco lo staff dell'organizzazione ha allestito il campo per il secondo gioco "Che bello vendemmiar" che vedeva le contrade scontrarsi a coppie per riempire i tini con degli "acini" raccolti dai grappoli disposti al centro del campo. Massimo impegno dei partecipanti che correvano a raccogliere gli "acini" dal grappolo per portarli ai loro capitani che li depositavano nei tini perché potessero essere pigiati. Alla misurazione del "vino" raccolto nei tini la contrada di San Giovanni ha dato prova di avere degli abili vendemmiatori tra le sue file e si è aggiudicata il primo posto tornando in vetta alla competizione a pari punteggio con la contrada di San Simeone.

Veniva così preparato il terzo gioco in cui le squadre dovevano abbattere con delle "palle da cannone" di polistirolo le sagome degli eserciti avversari: è partito il primo scontro ed ecco che le nuvole che avevano gradualmente coperto il campo hanno scaricato un diluvio d'acqua sul campo rovinando la festa dei ragazzi e dello staff del Palio, che tanto avevano lavorato per il successo dell'iniziativa, e dando il via al fuggi fuggi degli spettatori dal campo di gara. Il Palio de la Castellania si interrompeva così bruscamente senza che venisse dichiarata la contrada vincitrice.



EVENTI

Il Palio

Un servizio di trasporto urbano in grado di rispondere alle esigenze di tutti i cittadini

Dalla navetta all'autobus di linea

Una delle più impellenti necessità a Castellanza era un servizio di trasporto urbano che collegasse i punti più "sensibili" della città: le due cliniche, l'Università, i supermercati e la nuova stazione. Proprio dall'esigenza di collegare la nuova stazione FNM è nata la proposta di istituire un servizio di trasporto urbano su gomma che potesse rispondere alle esigenze di pendolari, studenti e residenti.



Un difficile mix reso possibile grazie alla collaborazione tra pubblico e privato, tra realtà diverse del territorio: Esselunga, Università Carlo Cattaneo - LIUC, clinica Mater Domini Humanitas e clinica Santa Maria Multimedita.

Il servizio è in funzione dallo scorso mese di febbraio ed è strutturato in quattro linee (linea azzurra, arancione, gialla e verde) per un totale di circa 90 corse giornaliere (considerando andata e ritorno).

Le quattro linee convergono tutte sulla nuova stazione Trenord di Castellanza, e collegano tra loro i principali punti di interesse della cittadina: stazione Trenord, la vecchia stazione FNM, Multimedita (ex Casa di Cura Santa Maria), Mater Domini, LIUC, Esselunga; inoltre anche l'Isis Facchinetti è collegato in concomitanza con gli orari di entrata e uscita degli studenti. Non dimentichiamo che oggi alla nuova stazione di Castellanza di via Morelli, fermano

circa un centinaio di treni al giorno, Malpensa Express compresi.

Per arrivare a questo risultato la gestazione è stata piuttosto lunga. La nuova stazione ha iniziato a funzionare il 30 gennaio 2010, e gli accordi fatti con le Ferrovie Nord avevano permesso di avere un collegamento gratuito via bus per raggiungere la nuova struttura solamente negli orari di punta. Questo collegamento ha

smesso di operare il 30 Giugno 2011, e il Comune ha dapprima fornito in via sperimentale un nuovo bus navetta, per poi arrivare all'attuale sistema di trasporto urbano.

La serie di relazioni intessute sul territorio tra il Comune e gli enti privati locali più importanti, ha motivato l'interesse da parte di queste significative realtà nel contribuire, anche dal punto di vista economico, per sostenere questo servizio.

Un servizio di trasporto già presente da molto tempo nelle città confinanti come Busto Arsizio e Legnano. Finalmente anche Castellanza ha compiuto questo passo decisamente importante per la crescita della città, permettendo a tutti, con una frequenza ragionevole, di raggiungere tutte le zone della città anche senza usare l'automobile, aspetto che in una zona così urbanizzata e trafficata ha anche risvolti ambientali positivi.



Elettronica C.M.S.

di Sarra Vincenzo

- **INSTALLAZIONI**
- Antenne singole e centralizzate
- SAT
- Digitale terrestre
- Adeguamenti impianti TV

- **RIPARAZIONI**
- Tv - LCD - Plasma
- Hi-Fi - Video - Telecomandi
- Strumenti musicali elettronici

21053 Castellanza (VA) - Viale Italia, 86 - Tel. 0331 505169 - Cel. 347 4519580 eletronicacms@virgilio.it
 orari: 08,30-12,30 / 17,30 - 19,30 sabato: 08,30-12,30

E adesso si pensa all'auto elettrica

Parlano di risvolti ambientali positivi l'Amministrazione Comunale sta pensando di mettere a disposizione dei cittadini anche una automobile elettrica che permetta piccoli spostamenti in città e nel circondario. La vettura dovrebbe venire utilizzata dai funzionari comunali durante le ore della giornata e messa a disposizione della cittadinanza nella ore serali e nei fine settimana. L'auto elettrica rappresenta un servizio innovativo basato su un'idea di mobilità sostenibile. La vettura è messa a disposizione di più utenti e quindi usata singolarmente, da più persone, in momenti diversi della giornata. Uno degli obiettivi è quello di diminuire le auto in circolazione, aumentare il numero dei parcheggi disponibili e ridurre i problemi di traffico e inquinamento. Il servizio, inoltre, andrebbe ad integrarsi con lo stesso in fase di attivazione a Legnano, Saronno, aeroporto di Malpensa e altre centri limitrofi permettendo di creare una vera e propria rete di mobilità sostenibile.

Centro Dentale Primula sas

1987-2012

di Carnellosso Alberto & C.

Dir. San. Dr. Mauro Carnellosso - Odontoiatra

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 19.00

Si riceve su appuntamento

21057 OLGiate OLONA (VA) - Via dei Gladioli, 2 - Tel. 0331.375090 Cell. 366 5657805

Aut. ASL n. 2380 del 23-11-2000

MOTODUE



ABILITY SP3004



BICYCLE CICLODUE

FOCUS

IZALCO TEAM

FIRST EXTREME



Via L.Pomini, 3 - CASTELLANZA - Tel./Fax 0331 50.55.22

www.motodue.com

E-mail: info@motodue.com

I servizi per la terza età

Le prospettive di sviluppo nell'assistenza

Il fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione caratterizza ormai da tempo anche Castellanza. L'incremento quantitativo degli anziani negli ultimi decenni è stato significativo e la tendenza stimata per il prossimo futuro evidenzia un ulteriore incremento.

Castellanza conferma la maggiore incidenza in assoluto della popolazione anziana sulla popolazione complessivamente residente (23,83%), superando mediamente di circa 3 punti percentuali l'analogo rapporto calcolato a livello regionale (20,06%) e provinciale (20,53%).

Aumentano i casi di anziani che vivono soli e che non sempre godono di autonomia funzionale nello svolgimento delle comuni attività quotidiane.

Emerge quindi come la complessità del fenomeno dell'invecchiamento necessita di un approccio globale al problema, anche attraverso il coinvolgimento di altre istituzioni ed enti.

Sul territorio di Castellanza è presente la "Fondazione Giulio Moroni", socio e partner

dell'Amministrazione Comunale, che negli ultimi anni è cresciuta andando oltre al ruolo di RSA, per cui è nota in città. Ma ciò non basta. Da una recente ricerca (Progetto Filemone) eseguita dal CREMS dell'Università LIUC di Castellanza, è emersa la necessità di attivare servizi a domicilio.

Tali servizi, per rispondere ai bisogni rilevati dalla suddetta ricerca, sono integrabili e compatibili con il servizio SAD - servizio assistenza domiciliare -

Queste premesse hanno portato l'Amministrazione Comunale castellanzone a realizzare una convenzione con la Fondazione Moroni avente per oggetto la gestione del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani residenti nel territorio di Castellanza ed in casi particolari anche per disabili e/o nuclei familiari.



Il servizio di assistenza domiciliare

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha come obiettivo principale salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza, elevando la qualità della vita degli stessi ed evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione, mediante interventi di promozione del benessere e della salute individuale.

L'Assistenza Domiciliare ha finalità prioritarie di prevenzione e determina la condizione di partenza entro cui i servizi rappresentano una risposta in termini evolutivi, in vista di un recupero personale e di un percorso di "inclusione" nella vita comunitaria delle persone destinatarie; promuove il mantenimento dell'equilibrio familiare, qualora sia minato da eccessivi oneri assistenziali verso qualcuno dei componenti

Una volta ricevute le richieste degli utenti vengono valutate

le reali necessità, si effettua una prima visita domiciliare in collaborazione con le referente della Fondazione Moroni e si programma il piano operativo di intervento. Successivamente vengono date indicazioni, mediante adeguate schede di servizio, per ogni singolo caso delle tipologia di utente, delle attività da svolgere a domicilio e dell'orario in cui vanno attuate, della loro durata e periodicità e del monte ore settimanale.

Il servizio è garantito da gennaio a dicembre e si svolge dal lunedì al sabato nell'orario compreso tra le 7.00 e le 18.00.

I cittadini e la famiglie interessate ad avere informazione aggiuntive possono rivolgersi direttamente al Settore Politiche Sociali, negli uffici di Via Vittorio Veneto, 27 oppure chiamare il n. 0331-526253 (Lun-Ven / 9-14)

Il Centro Diurno Anziani

Terza età

Ma Castellanza per rispondere alle esigenze della popolazione meno giovane ha anche predisposto un Centro Diurno Anziani. Nell'ambito del Progetto Filemone, grazie alla fattiva e strategica collaborazione tra il Comune di Castellanza e la Fondazione Moroni, è nato questo nuovo servizio. L'obiettivo del Centro Diurno non è quello di creare un luogo di parcheggio degli anziani, bensì realizzare una struttura sociale in cui i cittadini più anziani possano ritrovare amici e abitudini, fino all'assistenza totale quando diventerà necessaria.

Il Centro Diurno, può ospitare 25 anziani ed è ubicato in una posizione gradevole e facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici, è stato ricavato negli spazi del sottochiesa della struttura di via Cardinal Ferrari e si affaccia con un'ampia vetrata sulla sottostante piazza del mercato. Le attività del Centro, che si affiancano a quelle della Fondazione Giulio Moroni, saranno affidate a personale qualificato e saranno "ritagliate" sulle necessità dell'utenza e personalizzate sui bisogni di ciascun ospite.

Il centro si differenzia dalle offerte simili già presenti sul territorio per la particolarità di essere aperta al mondo esterno e per il fatto che possa diventare un punto di riferimento e di aggregazione in generale e in particolare per i famigliari degli anziani che lo frequentano, con la certezza che i loro cari si trovano in un ambiente sicuro, dove vengono accuditi, ma dove si fanno anche attività ludiche e si coltivano le passioni dei frequentatori del centro. Non solo, al Centro Diurno gli anziani possono usufruire anche delle strutture e dei servizi della RSA Moroni, come la fisioterapia e il parrucchiere.



Studio Immobiliare
Clerici

Vl.e Lombardia, 43
21053 Castellanza (VA)
Tel. 0331/501922



Cerchi una badante?

Noi abbiamo la persona
che fa al caso tuo!

CHIAMAMI!

Numero Verde
800-180489

Legnano: Via 29 Maggio, 82 - tel. 0331.545882 - Cell. 339.1925187

www.santarosaassistenza.it

Anche Castellanza ha la "sua" acqua

Dopo il latte a km zero, l'acqua a km zero. Dopo aver posizionato due distributori di latte crudo in città (uno in via Lombardia nel parcheggio alle spalle della Corte del Ciliegio, e uno in via Don Minzoni), ora la città ha anche la prima casetta pubblica dell'acqua nel Comune di Castellanza.

L'impianto, la cui installazione non è costata nulla grazie alla collaborazione tra Agesp con la società IMSA (che gestisce l'impianto), eroga acqua microfiltrata e refrigerata (se lo si desidera anche addizionata di anidride carbonica) proveniente direttamente dall'acquedotto comunale. In base alle disposizioni di legge infatti l'acqua potabile che esce dal rubinetto è costantemente monitorata dal punto di vista chimico, organolettico e batteriologico e sicura a tutti gli effetti per il consumo.

L'installazione dell'Acqua Point – sito in via Brambilla nel parcheggio all'angolo con via Garibaldi – è un tassello di una strategia complessiva di tutela dell'ambiente attraverso piccoli gesti quotidiani. Il consumo di acqua del rubinetto o, come in questo caso, erogata da un distributore, consente di produrre meno rifiuti perché non si comprano bottiglie di plastica che vanno prodotte, distribuite e poi smaltite. L'intenzione dell'Amministrazione è di rendere l'area una sorta di oasi ecologica, un kilometro zero del consumo: qui dovrebbe sorgere anche un distributore del latte crudo, analogo a quelli già presenti alla corte del Ciliegio e in via don Minzoni

Il distributore di acqua funziona con tessere ricaricabili in vendita a 2 euro al bar sotto il porticato di via Roma (di fronte all'Acqua Point); il costo, poco più che simbolico e finalizzato alla manutenzione dell'impianto di distribuzione, è di 5 centesimi al litro.



LA VOLPE PESCATRICE

**RISTORANTE - PIZZERIA
E AFFITTACAMERE**

V. NIZZOLINA 22, CASTELLANZA (VA)
Cel. 339 8796217 Tel. 0331 481061
lavolpepescatrice@virgilio.it

Un domenica... secondo natura



Lo scorso 20 Maggio Castellanza ha vissuto, per la prima volta, una domenica ...secondo natura. Una kermesse promossa dall'Assessorato all'Ambiente in collaborazione con Provincia di Varese, Confartigianato Varese, Associazione Provinciale Allevatori, Accademia Italiana del Peperoncino e Il Crivello per sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche del risparmio energetico e del vivere secondo natura.

Nelle strade attorno al Palazzo Comunale è cominciato già ben prima dell'apertura l'afflusso delle persone, che, forse temendo l'arrivo della pioggia, hanno passeggiato attorno alle bancarelle di prodotti biologici: vino, dolci e formaggi l'hanno fatta da padrone e gli assaggi offerti ai passanti hanno ingolosito e indotto più d'uno all'acquisto.

Se nelle strade attorno al Palazzo comunale a farla da padrone erano formaggi e salumi delle bancarelle del Mercato contadino, nei giardini di Via Rimembranze vi erano i recinti destinati ad ospitare gli animali da cortile, richiamo allettante per bambini e genitori.

Nel cortile del Palazzo Comunale erano stati allestiti gli stand delle imprese di Confartigianato Varese sui sistemi di risparmio energetico per le abitazioni,

dove gli artigiani intervenuti attendevano i visitatori per mostrare i prodotti realizzati con le tecniche più innovative, con un occhio rivolto al cielo sempre più cupo che prometteva pioggia da un momento all'altro. Lo spiazzo del Palazzo comunale si è improvvisamente animato poco dopo le 11.00 quando sono arrivati, preceduti dal suono dei loro strumenti, gli sbandieratori del gruppo "Sbandieratori e Musicisti Città di Legnano". Il gruppo si è prima esibito sul sagrato della chiesa di San Giulio e poi, formando un piccolo corteo si è diretto accompagnato da chiarine, rullanti e tamburi verso il cortile del comune, dove li attendevano gli spettatori per assistere ad una nuova dimostrazione della loro abilità.

E' iniziata sulle note di questo spettacolo la parte ufficiale della giornata ecologica con la conferenza "Il risparmio energetico è di casa", consigli per una ristrutturazione ecologica delle abitazioni che faccia risparmiare energia a cura delle imprese di Confartigianato Varese. Una vera e propria lezione di ecosostenibilità all'interno della Sala delle Colonne in attesa di verificare le tecnologie utilizzate dagli imprenditori, disponibili negli stand nel cortile del Palazzo Comunale alle dimostrazioni pratiche.

Nel pomeriggio inaugurazione della Mostra "Ri come... conoscere e giocare con i rifiuti" a cura della Provincia di Varese che è ospitata all'interno del Palazzo Comunale e rimarrà aperta fino al prossimo 24 Giugno con possibilità di visite guidate la domenica. (info:

cultura@comune.castellanza.va.it; pit@provincia.va.it; www.moduriciclandi.info).

A chiusura della giornata nella Sala Colonne del Palazzo Comunale conferenza "Dallo spreco alla cura: tutelare l'ambiente a tavola". Relatrice Cinzia Scaffidi, responsabile del Centro Studi Slow Food; moderatore Roberto Restelli, ex responsabile della Guida Rossa Michelin.



A Palazzo Brambilla una mostra sulle tematiche del riciclo

“Ri come...”: riciclare, riutilizzare, ridurre



Tra le tante iniziative che hanno affollato il programma di “Castellanza Secondo Natura”, particolare rilievo ha avuto la mostra itinerante “Ri come...” che focalizza l’attenzione sulle tematiche del riciclo, del consumo critico e della riduzione dei rifiuti.

Il progetto a guida dalla Provincia di Varese e realizzato grazie alla partecipazione di partner privati e del terzo settore, si inserisce nel più ampio contesto delle attività promosse dal PIT (Piano integrato Transfrontaliero) si articola in tre direttrici: ReMida (Centro del riuso creativo),

Pulizia sconfinata (monitoraggio e controllo dell’abbandono dei rifiuti) e Rifiutiutili Insubrici (educazione alla sostenibilità ambientale), nel cui alveo si sviluppa appunto “Ri come...”. Aumento della sensibilità ambientale e raccolta differenziata finalizzata al riciclaggio: sono queste le due azioni principali che stanno guidando l’azione di tutela e prevenzione ambientale della Provincia di Varese. E i risultati sembrano dare ragione a queste scelte: ad oggi la percentuale di raccolta differenziata nel varesotto è intorno al 59%, quindi il traguardo del 65% entro il 31 dicembre 2012

COLORAMAX SRL
IMBIANCATURA - VERNICIATURA
VIA ITALIA 121 MARNATE -VA-
TEL 3332137053



raccomandato dall'Unione Europea sembra raggiungibile. In questo contesto il progetto di mostra itinerante assume la peculiarità di mostrare dei percorsi possibili verso il consumo critico e la sostenibilità ambientale di ogni scelta quotidiana, a partire dalla spesa di ogni giorno.

L'allestimento ha visto anche la partecipazione dei ragazzi della IIA delle scuole L. da Vinci che, dopo un lavoro di ricerca in classe coordinato da Manuela Da Ronch, hanno predisposto dei pannelli dedicati ai "Magnifici sette che ci salveranno", gli eroi che rispondono al nome di rispetto,

regole, risorsarifiuti, riduzione, riutilizzo, riciclo, recupero.

La mostra è a Palazzo Brambilla nell'atrio al pian terreno e prosegue a piano superiore nella sala del "Giuramento di Pontida" e nella sala Giunta. E' visitabile fino al 24 giugno negli orari di apertura al pubblico del municipio (mattino: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e giovedì dalle 15 alle 17, mercoledì dalle 15 alle 18) e la domenica mattina dalle 9.30 alle 12.30.



"AL FEMMINILE"
STUDIO ACCONCIATURE
di Silvia Follesa

21053 CASTELLANZA (VA) - VIA LOMBARDA, 15
TEL. 0331.500 002

Lunedì chiuso - Orario continuato: mart./merc. 9-17 - giov./ven./sabato 9-18




fratelli martinelli
centro assistenza pneumatici
articoli tecnici in gomma

LEGNANO: via per Castellanza 47 - Tel. 0331544529
C.so Sempione 107 - Tel. 0331 547523

Resiste la Grande Distribuzione

Un nuovo "GIGANTE" della distribuzione

Il nuovo gruppo ha riassorbito tutti i 96 dipendenti di BILLA

Dopo mesi di "rumors", di voci e di ansie, lo scorso mese di aprile ha trovato una felice soluzione la vicenda legata alla struttura commerciale cittadina sita in via Diaz e occupata dal supermercato Billa.

nuovo gruppo, la vicenda si è sbloccata all'inizio del mese di aprile con l'apertura del nuovo ipermercato cittadino Il Gigante.



Una situazione che aveva visto in pericolo novantasei posti di lavoro a causa della grave crisi che aveva investito anche il gruppo austriaco. Grazie anche all'intervento dell'Amministrazione Comunale di Castellanza, sempre vigile durante le trattative per cedere la struttura ad un



La società Il Gigante ha rilevato la struttura prima occupata da Billa in via Diaz a due passi dal centro di Castellanza. E in più ha riassorbito i 96 dipendenti di Billa garantendo loro un futuro. All'apertura c'era molta gente ansiosa di vedere le novità e soprattutto di constatare personalmente le promesse di rilancio della struttura fatte dalla proprietà de Il Gigante. Tra i dipendenti dell'ipermercato si respirava un'aria nuova, un nuovo entusiasmo, una nuova voglia di fare.

LAVASECCO ECOLOGICO

Esse. e. Elle.

*La nostra Qualità, la nostra Cortesia
per la Vostra Convenienza*

Via Giusti, 3 - CASTELLANZA (Va)
Tel. 0331.500913

MILANO ASSICURAZIONI 
NUOVA MAA 

CAFORIO ASSICURAZIONI
dal 1967...

Viale Don Minzoni, 40 - 21053 CASTELLANZA (Va)
Tel. e Fax 0331.503555 - e-mail caforioassicurazioni@libero.it



UNA VOLTA ERA UN IPERMERCATO ALL'AVANGUARDIA

Costruito intorno alle metà degli anni 70, l'ipermercato Standa era per l'epoca una struttura all'avanguardia che guardava ai grandi centri commerciali d'oltralpe. Il complesso, diventato il paradigma dei numerosi centri fioriti negli ultimi anni, prevedeva infatti un supermercato con un'ampia superficie di vendita e una galleria commerciale di una decina di negozi per un totale di circa 6700 mq a cui si sono aggiunti negli anni il distributore di benzina, la tavola calda e il fast food, nell'ottica del servizio integrato al

cliente. Per anni la struttura è stata un punto di riferimento per l'intera Valle Olona ed anche una delle maggiori fonti di indotto di Castellanza (tanto che ancora oggi non si parla di Billa ma di ex Standa) fino all'avvento dei grandi centri commerciali sorti a Rescaldina, Legnano, Solbiate Olona a partire dagli anni '90, la cui nascita è stata determinante nel futuro commerciale di Standa. La titolarità della licenza commerciale è passata nel 2001 a Billa Rewe, società austriaca specializzata in strutture di vendita hard discount di media grandezza; il passaggio di testimone, insieme alla concorrenza, ha segnato il declino dell'ipermercato.



Avviato il servizio di pagamento on line di tributi comunali

Il Comune elimina le code

Il Comune di Castellanza elimina le code dando la possibilità ai cittadini di effettuare il pagamento di una serie di servizi comunali in modalità informatica. Attraverso il servizio telematico "ScignoPagoFacile" della tesoreria comunale gestita dalla Banca Popolare di Sondrio gli utenti possono effettuare i propri pagamenti comodamente dalla propria abitazione, senza limiti di orario e senza dover fare code.

I servizi che, al momento, si possono pagare online sono: Contravvenzioni al Codice della Strada; Sanzioni amministrative (edilizia e commercio); Accertamenti tributari; Corsi per il tempo libero; Diritti di segreteria; Occupazione suolo pubblico; Autorizzazioni e rinnovo autorizzazioni impianti pubblicitari; Manomissione suolo pubblico; Oneri di urbanizzazione. "ScignoPagoFacile" è un valido strumento interattivo comodo, semplice e sicuro per effettuare pagamenti on line da parte di privati ed aziende in favore del Comune di Castellanza.

I pagamenti on line possono essere effettuati accedendo al sito internet del Comune di Castellanza (www.comune.castellanza.va.it), che rimanda al sito della tesoreria comunale Banca Popolare di Sondrio www.poposo.it, utilizzando le carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, MasterCard, Diners, Amex, PayPal e Vispopay, seguendo le istruzioni fornite dal sistema. Si ricorda che è comunque possibile sempre effettuare i versamenti con le seguenti ulteriori modalità: versamento a mezzo conto corrente postale e versamento presso la tesoreria comunale Banca Popolare di Sondrio.



novità

novitànovitànovità



HOPPING GALLERY



I nuovi schiavi

Ridateci le domeniche, ridateci la possibilità di vivere la nostra vita. Altrimenti saremo veramente noi i nuovi schiavi». Spesso non ci si pensa, quando tra un impegno e l'altro, di corsa, si va a far la spesa al supermercato. Diciamolo chiaramente: il fatto che i centri commerciali siano aperti tutti i giorni, dalla mattina alla sera, domenica e festivi compresi, fa decisamente comodo. Oltre a permetterci di comprare tutto quello che serve in un unico posto, a prezzi competitivi, supermercati e centri commerciali sono diventate le nuove piazze. Le famiglie ci passeggiano la domenica, mangiandosi un gelato. Gli anziani li usano per proteggersi dalla calura estiva, a volte senza comperare nulla. Spesso non ci si pensa, ma per «tenerli aperti servono delle persone che ci lavorano. E se i dipendenti dei centri commerciali lavorano su turni, chi invece lavora nei negozi che si trovano all'interno dei centri commerciali è spesso costretto a lavorare 13 ore al giorno. Questa situazione, già molto pesante, è stata ulteriormente appesantita dal decreto liberalizzazioni, che consente ai negozi, e ai centri commerciali, di stare aperti anche 24 ore su 24. Il signor Bruno, gestore di un negozio in un centro commerciale della nostra zona, ha preso carta e penna e ha scritto una lettera al presidente della Repubblica, a quello del Consiglio e anche al sindaco di Castellanza, per denunciare la sua situazione. «Scrivo per dare risalto a una realtà fin'ora rimasta nella penombra - dice il signor Bruno -, quella delle condizioni di lavoro dei piccoli commercianti situati nelle gallerie dei centri commerciali». Bruno parla del decreto liberalizzazioni e dei turni di lavoro dei dipendenti dei centri commerciali. «Loro devono sottostare a turni più lunghi, ma si tratta comunque di turni e il loro diritto al riposo è comunque

garantito». Per i piccoli commercianti come lui, invece, la situazione è ben diversa. «Si tratta spesso di negozi a conduzione familiare in cui lavorano marito e moglie per tutte le 13 ore di apertura giornaliera continuata e obbligatoria, come da contratto imposto». Fino ad ora, con qualche sacrificio e l'aiuto dei nonni, Bruno dice di essere riuscito ad avere una vita dignitosa. «Almeno la Domenica e le feste comandate si riusciva a passare un'intera giornata tutti assieme». Ora, però, con la liberalizzazione, ecco che «si cancella con un colpo di spugna uno dei diritti sacrosanti conquistati dai nostri nonni e dai nostri padri: il riposo settimanale». Le piccole attività commerciali presenti all'interno dei supermercati sono infatti obbligati a rispettare orari di apertura e chiusura. I giorni di riposo, quindi, ora sono solo tre: Natale, Capodanno e Pasqua. «Il tutto condito dalle solite 13 ore giornaliere, 7 giorni su 7 per tutto l'anno». Qualcuno però potrebbe pensare che, con la crisi, è già tanto avere un lavoro. E che, soprattutto, tenere aperti i supermercati per più tempo permetta maggiori guadagni. Tutt'altro, secondo Bruno. «L'idea di tenere aperti i supermercati 24 ore su 24 potrebbe essere sperimentata in tempi normali. Si rivela pessima, però, se attuata in tempi di crisi come questi. I guadagni si spalmano su più giorni a discapito dei costi che invece aumentano». Fin qui il freddo marketing. La realtà è che a Bruno e alla moglie, come a tutti quelli che si trovano nella loro condizione, non resta altra consolazione che vedere le loro bambine 10 minuti al mattino, prima che vadano all'asilo e a scuola e 15/20 minuti alla sera, prima che vadano a nanna. «Detto questo, per favore, ridateci le Domeniche. Ridateci la possibilità di vivere la nostra vita». Un problema di cui bisognerebbe iniziare a parlare.

La manovra finanziaria della scorsa estate, il decreto legge 98 del 6 luglio 2011, ha previsto la liberalizzazione degli esercizi commerciali. Il provvedimento è entrato effettivamente in vigore dal 2 gennaio 2012: da quella data i commercianti di tutta Italia possono decidere autonomamente i propri giorni e orari di apertura e chiusura. La liberalizzazione degli esercizi commerciali non elimina solo i vincoli di orario per negozi, bar, ristoranti, locali, grandi magazzini e supermercati, ma anche quelli che imponevano di rispettare la chiusura per mezza giornata durante la settimana, quella domenicale e quelle durante le festività. La novità è stata letta da più parti come un assist fatto agli attori della Grande distribuzione organizzata. Sono infatti i grandi supermercati, più che i piccoli negozietti, a poter ottenere vantaggi da un provvedimento del genere, oltre ad avere la forza e la capacità organizzativa per poter tenere aperto in qualsiasi giorno e a qualsiasi ora.

Le difficoltà del commercio al dettaglio



Il colorificio e il parrucchiere, il negozio di abbigliamento sportivo e quello di articoli per l'infanzia. Senza dimenticare lo storico negozio di profumeria e la libreria. Sono tanti gli esercizi commerciali che in questi anni di crisi sono stati costretti ad abbassare le saracinesche. Girando per la città si notano subito, vetrina vuota e insegna scrostata. Alcuni con il più classico dei cartelli: "Vendesì". O al più "Affittasì".



In alcuni casi i vecchi negozi vengono occupati da nuovi proprietari. Il negozio di abbigliamento sportivo diventa così un nuovo punto vendita di una nota catena di arredamento. Il più delle volte, però, quelle serrande abbassate restano dei buchi nel paesaggio urbano che non vengono riempiti. Non tutto, fortunatamente, va male. Negli ultimi anni i negozi attorno a piazza Soldini sono riusciti ad intercettare la domanda di servizi che emerge dagli studenti della Università Liuc. Ecco allora che i bar hanno assunto un aspetto molto milanese, il rito dell'aperitivo ha conquistato anche la nostra città, e nel giro di 50 metri possono coesistere ben tre negozi che fanno fotocopie e vendono

materiali d'ufficio e prodotti di cartoleria. Qui un'agenzia di viaggi, lavoro duro in questi tempi di crisi, è stata subito sostituita da una rosticceria. I ragazzi devono mangiare, verrebbe da dire. Un altro commercio che sembra non conoscere crisi, non solo nella nostra città, è quello dei negozi "Compro oro". Qui, però, il successo sembra ancor di più dimostrare quanto la crisi morda, spingendo i castellanzesi a vendere i propri tesoretti, in attesa di tempi migliori. Infine c'è chi, seguendo una classica legge del mercato, porta il suo negozio dove c'è più gente, e quindi nei centri commerciali. Una scelta, racconta la lettera del signor Bruno, che comporta però pesanti conseguenze.



I NUMERI DEL COMMERCIO A CASTELLANZA

ESERCIZI DI VICINATO FINO A 250 MQ. DI SUPERFICIE DI VENDITA

ANNO	NUMERO
2008	149
2009	144
2010	138
2011	139

MEDIE STRUTTURE DA 251 A 2.500 MQ. DI SUPERFICIE DI VENDITA

ANNO	NUMERO
2008	17
2009	16
2010	16
2011	16

GRANDI STRUTTURE OLTRE A 2.500 MQ. DI SUPERFICIE DI VENDITA

ANNO	NUMERO
2008	1
2009	2
2010	2
2011	2

ESERCIZI COMMERCIALI TOTALE

ANNO	NUMERO
2008	167
2009	162
2010	156
2011	157



Studio
Amministrazione
Immobiliare

Dott. Milena Leone



ANACI

Associazione Nazionale
Amministratori
Condominiali e Immobiliari

Via Marnate, 5 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331 505.864 - Fax 0331 024.325 - Cell. 347 7201524
e-mail: info@studioleone.com - www.studioleone.com

Nel momento in cui scriviamo il presente articolo, il tema su cui più si sta dibattendo e sui cui si sta incentrando la politica cittadina è sicuramente l'ipotesi di un nuovo insediamento all'interno del polo chimico: come gruppo di maggioranza non ci siamo mai astenuti dal dare la nostra opinione e non ci asterremo nemmeno ora nel comunicarla tramite questo scritto; tanto altro, però, è stato compiuto e dibattuto a livello amministrativo: questo non può essere taciuto e riteniamo un dovere informare la cittadinanza su tutto quello che è stato realizzato e non solo su ciò che fa più discutere o "gridare" e che per le opposizioni è più comodo non far emergere.

Trasporto pubblico

Dal 1° Febbraio è attivo il servizio di trasporto urbano su gomma che, tramite 4 linee dedicate, unisce i principali punti di interesse della città (stazione FNM compresa); si è concretizzata così una delle richieste che più frequentemente ci veniva posta in campagna elettorale: lo sviluppo di un sistema che potesse servire non solo per i pendolari FNM ma ANCHE per i pendolari, non solo per gli studenti LIUC ma ANCHE per gli studenti LIUC, non solo per gli anziani ANCHE per gli anziani, non solo per gli studenti dell'ISIS ma ANCHE per gli studenti dell'ISIS

Centro diurno

Con l'istituzione del servizio di assistenza domiciliare e con l'apertura del Centro diurno per anziani presso la "Fondazione Moroni", la qualità dell'offerta che Castellanza propone nell'ambito dei servizi sociali raggiunge un'eccellenza senza pari nel territorio. Si completa, inoltre, un percorso di attenzione a 360° verso l'anziano: se l'intento del SAD è quello di seguire le esigenze dell'individuo presso il domicilio, il centro diurno deve essere considerato sia come polo assistenziale che come centro di aggregazione, in cui gli anziani possono ritrovare i loro amici, le loro radici, in una struttura protetta seguiti da personale professionalmente valido, certificato, qualificato.

Acqua point

Martedì 3 Aprile è stata inaugurata a Castellanza la prima casetta dell'acqua in città. L'intento è quello di porre l'attenzione su di un uso più attento di una risorsa importante, contribuendo anche alla difesa dell'ambiente: con la diffusione di queste installazioni, infatti, si limita la produzione di PET utilizzato per la produzione delle bottiglie, con conseguente abbattimento dei consumi per la loro distribuzione e smaltimento. Da segnalare è che



l'iniziativa NON avrà nessuna ricaduta sul consumatore e sull'Amministrazione Comunale.

Prima Infanzia

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, è stato possibile riqualificare il giardino dell'asilo nido "Pietro Soldini"; nello specifico è stata rifinita l'area destinata al verde, è stata installata della specifica pavimentazione antitrauma, ampliata la pista per i tricicli e, infine, sono stati installati nuovi giochi.

Billa-Gigante

E' stato rilevato e sottolineato da più parti, per esempio dai sindacati, come il Sindaco in prima persona abbia svolto un ruolo di primo piano nel risolvere la vertenza Billa; mostrando interesse per la realtà lavorativa locale, è riuscito a mettere tutti gli attori intorno ad un tavolo proponendo anche diverse soluzioni per evitare la chiusura del punto vendita e salvaguardare i posti di lavoro.

La campagna elettorale è ormai terminata da un anno (anche se alcuni gruppi di opposizione non se ne sono ancora accorti!) e quello che sin qui abbiamo descritto è il nostro programma che, passo dopo passo, si realizza e non rimane solo un documento di propaganda.

Ed ecco, in conclusione, il nostro pensiero sull'ipotesi di insediamento di un nuovo impianto nel sito chimico, che è ben riassunto dalla lettera che la giunta, tutta la giunta unita, ha voluto inviare alle famiglie castellanesi: "vigileremo con attenzione affinché nulla che possa in qualche modo danneggiare la nostra salute o quella dei nostri figli possa venire realizzato; vi informeremo, nel segno della massima trasparenza, di quelli che saranno gli sviluppi di questa vicenda, tenendo nella dovuta considerazione anche le richieste di quei cittadini che guardano con giusta preoccupazione questa proposta; nessun progetto, vi garantiamo, sarà 'calato sulla testa dei castellanesi' senza opportune e specifiche verifiche sulla sua compatibilità nel nostro territorio e senza che voi cittadini ne siate informati e consapevoli."

Web-site: <http://lacittalibera.blogspot.com/> -

<http://sez-castellanza.leganord.org/>

Web-mail: lacittalibera@gmail.com - leganordcastellanza@gmail.com

PD Amiamo Castellanza urla: Basta Veleni. No all'Inquinamento, Sì alla Salute. Con questo motto fin da subito ha affermato la propria volontà ed impegno ad evitare che la società chimica Elcon s'insedi nell'area ex Montedison e continui ad inquinare e peggiorare la situazione ambientale già critica.

PD Amiamo Castellanza ha condiviso con gli altri gruppi di opposizione, tranne uno, al di là di ogni interesse di parte e di partito, un percorso di promozione per la nascita di un comitato di cittadini contrario all'impianto, **così è nato il comitato Valle Olona Respira.** Temiamo che "le Carte" presentate da Elcon in regione, dichiareranno dati e limiti rispettosi delle normative e perciò difficilmente contestabili. Castellanza sta già soffrendo un costante peggioramento dell'aria e delle acque dell'Olona, così rischia un ulteriore gravissimo danno.

Si è tentato in tutti i modi di convincere Sindaco e Maggioranza a dichiarare una posizione contraria per evitare fin dall'inizio lungaggini burocratiche che potrebbero purtroppo portare allo scempio. **Invece loro demandano** la scelta agli organi preposti. E spendono soldi pubblici per inviare lettere che non informano. Questa amministrazione si occupa dei problemi della città con approssimazione e tenta di risolverli con interventi "tappabuchi".

- **Forse saranno terminati i lavori stradali di Via Matteotti/Costa lunga**, realizzati con molte interruzioni e scarse segnalazioni di percorsi alternativi. Tanto traffico e molto disagio.
- **In città ci sono tante buche e gobbe dovute alle radici delle piante, su strade e marciapiedi**, segnalate ormai da anni, ma mai aggiustate.
- **Le ferrovie impunemente non rispettano gli accordi.** L'area della nuova stazione è sempre in una fase di "cantiere aperto", totalmente insicuro e **noi paghiamo il bus di collegamento fra le due stazioni**, che dovevano gestire loro.
- **La corte del Ciliegio da quasi due anni è lasciata decadere.** Gli impianti sportivi sono fatiscenti, non si possono usare il bar ed i servizi igienici...
- **Le associazioni** che operano e sostengono le attività di aggregazione, ludiche, culturali come l'AUSER, la Nostra Voce, Universiter... fino a ieri erano sostenute con sedi e contributo spese a carico del comune. **Da quest'anno saranno costrette a subire nuovi contratti e pagare di più**



di quello che hanno a disposizione con le iscrizioni dei loro soci.

In compenso l'Amministrazione sperpera 40.000 Euro per il Palio della Castellanza che dura 1 giorno e mezzo,
 • **Da più di un anno e mezzo paghiamo il mutuo dell'area ex Camilliani senza aver idea di quale destinazione definitiva avrà**, soprattutto quale utilità avrà per i castellanesi..

• **La Farmacia di S. Bernardo e altre proprietà comunali sono state messe in vendita per sostenere le spese della Maggioranza. Dicono che non rendono, ma invece permettono di ottenere guadagni ancora notevoli.** Sono stati rifatti bandi e progetti per errori di valutazione. Vogliono spendere quasi due milioni di euro per pannelli fotovoltaici, quando si potrebbero avere a costo zero.

• **Castellanza Servizi è una società partecipata del comune**, costituita per gestire le proprietà comunali, le farmacie, il Palazzetto dello Sport, i campi di calcio, la Capannina, i parchi con l'intento di migliorare il servizio, semplificare e risparmiare. In realtà, dubitiamo che ciò avvenga.

Ormai il Palazzetto e tutte le società sportive castellanesi li presenti "subiscono" gli impegni di una società di pallavolo non castellanese. Tantissimi genitori che portavano i loro figli con soddisfazione al CAMP Estivo nel periodo post scolastico ad ora non sanno se verrà confermato e sono molto preoccupati perché non possono programmare le attività dei propri bambini.

L'anno scorso la società è passata ad un Amministratore Unico, il segretario della Lega Castellanese, e si rifiuta di fornire informazioni ai consiglieri riguardanti la conduzione della società, il bilancio, le entrate e le uscite.

Lo statuto comunale prevede l'istituzione di una commissione di controllo e garanzia che salvaguardi la trasparenza sugli atti amministrativi. **L'amministrazione non vuole concederla.**

Amministrare per noi significa impegno costante, al servizio dei cittadini, collaborazione, sostegno, trasparenza. **Cari concittadini che giudizio possiamo ricavare da tutto ciò?**

Carissimi Castellanzesi, ad un anno dall'insediamento dell'Amministrazione Comunale il nostro Gruppo, vuole portare alla vostra conoscenza alcune discutibili scelte – o mancate tali – della "Maggioranza Farisoglio".

CASE MADONNINA - Fin dall'inizio del mandato elettorale, ci siamo prodigati per intervenire su questa scellerata scelta urbanistica, oggi giorno ben visibile nella sua bruttura a tutti quanti. Tra mozioni e scontri in Consiglio, siamo riusciti a far discutere in una commissione ad hoc tale scempio. Purtroppo non ci è stato possibile bloccare la costruzione, come da noi proposto fin dal secondo consiglio comunale (proponevamo di convertire a fini sociali la costruzione in essere), ma almeno siamo riusciti a limitare i danni, garantendo il verde limitrofo e fermando nuovi progetti edilizi in prossimità. Continueremo a vigilare su questo fronte.

FARMACIE COMUNALI - La Giunta Farisoglio ha deciso di mettere in vendita la Farmacia Comunale di Castegnate. La decisione si è basata su una presunta valutazione economica, di cui non è stata data alcuna specificazione (ancora ad oggi, dopo diversi mesi dalla decisione, non conosciamo il bilancio di tale esercizio!). Il nostro Gruppo si è opposto a tale decisione: Vi segnaliamo peraltro come la vendita, prospettata in Consiglio di facile esecuzione, sia ancora in attesa di un compratore, dopo che il primo bando di assegnazione è andato buco... EX ESSELUNGA - Con la "nuova" amministrazione forse qualcosa è cambiato... Il progetto faraonico di un centro polisportivo è tramontato sotto il peso del suo stesso costo, mentre la Giunta pare essersi riportata a più migliore consiglio, ascoltando la voce anche di altri gruppi politici. Ovviamente manca ancora uno straccio di progetto e non sappiamo ancora per quanto tempo dovremo tenerci un'altra bruttura inutilizzata proprio alle porte della Città. POPOLAZIONE IN CALO - A Castellanza le nascite e i decessi sono stabili, i matrimoni sono in calo, separazioni e divorzi sono in aumento. In diminuzione sono anche i residenti (nel 2010 erano 14.400, al 31 Dicembre 2011 14.374). Che cosa sta succedendo? Che strumenti possiamo mettere in atto per cercare di far rinascere la nostra Castellanza? Per cercare di dare una risposta a queste domande, Pro-Muovere Castellanza sta conducendo uno studio, da portare al vaglio dell'Amministrazione nei prossimi mesi.

CASO ELCON - Tutti hanno sentito parlare del "Caso Elcon". Grazie anche a semplici cittadini, si è infatti formato un Comitato molto attivo: "Valle Olona Respira". Noi ci siamo opposti fin dalle prime voci al progetto Elcon, dagli



incerti benefici e dai sicuri svantaggi. Castellanza ha già sofferto per oltre 100 anni gli effluvi di un polo chimico, pagando a caro prezzo dei posti di lavoro. Oggi la Elcon non offre neanche questo: vanta qualche decina (quante? I numeri ballano ad ogni intervista ai responsabili dell'azienda) di posti, per immettere quintali di inquinanti nella nostra atmosfera. Nel nostro Gruppo siamo convinti che quell'area debba avere una nuova destinazione compatibile con l'ambiente e con le richieste reali del nostro territorio. Come noi, tutti i Comuni limitrofi – per voce dei propri Sindaci – hanno espresso il proprio parere contrario a questo impianto inquinante.

Purtroppo tale chiarezza non pare accompagnare le dichiarazioni del nostro Primo Cittadino, che alterna posizioni diverse, a seconda del singolo momento e di chi ha di fianco. Recentemente, sorpreso dal gran numero di firme raccolte dal Comitato in poche ore, ha espressamente detto in un'intervista che "noi siamo i rappresentanti della volontà popolare e se la volontà popolare dei cittadini è quella espressa Sabato 16 Aprile durante l'Assemblea Popolare se ne terrà conto". La posizione della città è ormai chiara: NO Elcon! MEDIO OLONA SERVIZI - Dopo la nomina del Sindaco di Marnate come nuovo Presidente della Medio Olona Servizi, a cui è seguita quella del Sindaco di Gorla Maggiore a Vice-presidente, il Consiglio di Amministrazione della società consortile che gestisce i servizi in Valle Olona è stato rinnovato. Ciò è avvenuto a valle delle dimissioni di due nostri amministratori: non solo quelle del nostro Sindaco, ma anche quelle del nostro Assessore ai servizi Sociali, Sommaruga! La notizia ci è pervenuta tramite i giornali (alla faccia della tanto dichiarata trasparenza verso i rappresentanti della Città) e ci ha lasciato di stucco. Negli anni, il nostro Comune è sempre stato il fiore all'occhiello dei servizi sociali di zona e si è grandemente prodigato per la costituzione della nuova società consortile. Cosa sta dietro quindi a questo "fuggi fuggi" generale? Ad oggi da Palazzo Brambilla non sono arrivate risposte. Di certo resta il fatto che il nostro Comune ha perso ancora una volta la propria rappresentatività locale, da prestigioso Comune Capofila della Valle Olona è ormai divenuto ultimo e spaurito paesino del territorio.

Matteo Mazzucco
Pro-Muovere Castellanza

La società Elcon, che ha un impianto di smaltimento rifiuti speciali tossici ad Haifa (Israele) funzionante da 7 anni con una forza lavoro di 40 dipendenti, vuole realizzare un impianto nel Nord Italia ed ha scelto, dopo il no categorico di Casalpusterlengo e "rassicurazioni a livello politico", la nostra città quale sede idonea nell'ex polo chimico.

Ne è scaturita una spontanea reazione unitaria delle forze politiche che hanno sottoscritto il manifesto **BASTA VELENI** cui è seguita, a fronte di una cosciente presa di posizione da parte dei Castellanzesi, la nascita del **Comitato Cittadino a testimonianza della volontà contraria all'insediamento sul nostro territorio di un impianto di smaltimento rifiuti speciali/tossici**.

Chi ha assicurato e garantito questa soluzione sul nostro territorio? Per quali interessi e finalità? **Perché si vuole "vendere" il nostro territorio in termini di inquinamento a tutti i livelli ha già, nel corso degli anni, abbondantemente dato?**

L'intervento bonificherà l'area, dice chi lo sostiene: tace però la circostanza che Elcon bonificherà solo 8.000 metri rispetto all'area complessiva ex polo chimico; il progetto e gli impianti rispetteranno i parametri di legge, dice chi lo sostiene: assurdo non pensare che sulla carta si rispetteranno i parametri. Ma la **preoccupazione è per ciò che accadrà quando a impianto funzionante inconvenienti, incidenti, opportunità ed interessi economici condizioneranno la corretta gestione**.

Non può essere trascurata la problematica del trasporto dei prodotti su gomma con un **sensibilissimo aumento del traffico cittadino; né sono chiari i termini di conferimento** delle acque al depuratore consortile e la capacità di gestione delle acque di smaltimento.

E neppure può negarsi la seria probabilità che la realizzazione dell'impianto rappresenti la spinta ad un effetto domino per **l'insediamento di altre realtà industriali chimiche pericolose**.

La cittadinanza non vuole più i problemi che ha dovuto sopportare negli anni, in periodi in cui la sensibilità ambientale era assente e la necessità di lavoro era un elemento di sopravvivenza a prescindere. **Oggi, con**



una consapevolezza diversa, non c'è più la disponibilità ad accettare condizioni che potrebbero limitare la qualità della vita e compromettere la salute. Le scelte politiche devono garantire e salvaguardare la salute e nelle città i sindaci sono i primi responsabili. L'opportunità di posti di lavoro o eventuali ritorni economici per il territorio non possono e non devono prescindere da questo presupposto.

I comuni di Olgiate e di Marnate hanno preso posizione contro la realizzazione di questo impianto: la NOSTRA AMMINISTRAZIONE NO!! attende di vedere il progetto ma intanto per tramite del suo vice sindaco minaccia querele a chi dissente!!

Il PGT approvato dalla 1° amministrazione Farisoglio ha previsto di mantenere nell'area ex polo chimico la destinazione a zona industriale, ma **non ha inserito nessuna limitazione, come invece richiesto dal nostro Gruppo, alle attività produttive che possono esservi insediate**.

Una amministrazione attenta alla salute dei suoi cittadini ed inserita nella realtà castellanzese avrebbe potuto mantenere quanto meno l'area industriale escludendo però espressamente la possibilità di insediare attività insalubri oltre che aziende a rischio di incidente rilevante.

Se l'amministrazione Farisoglio avesse fatto seguire alle dichiarazioni teoriche di cui è infarcito il PGT scelte puntuali e coerenti, il progetto Elcon non sarebbe stato neppure proponibile, vista anche la sua collocazione in una zona fortemente conurbata e posta al centro della città, ed oggi non ci sarebbe nulla su cui contendere.

Il territorio e la salute sono nostri: difendiamoli, lavorando insieme per un progetto di qualità, rifiutando una gestione indiscriminata dell'area ex montedison in assenza di un piano d'area fra i comuni interessati e le proprietà del sito finalizzato ad un intervento omogeneo, che garantisca la integrale bonifica e la salvaguardia dell'ambiente.

30 aprile 2012

Mino Caputo
Maria Grazia Ponti

Le prossime settimane rappresenteranno un inequivocabile banco di prova per la maggioranza che regge le sorti del Comune. Nel giro di poco tempo infatti arriveranno sui banchi del Consiglio comunale il Bilancio di previsione, accompagnato dal piano triennale delle opere pubbliche, le indicazioni riguardanti il programma di installazione dei pannelli fotovoltaici, lo scioglimento delle riserve riguardanti il riutilizzo dello stabile della ex Esselunga ed infine, ci piacerebbe anche, una fase di avvio della politica urbanistica, attuativa del Piano di Governo del Territorio, anche se francamente ci crediamo poco.

A corollario o forse sarebbe meglio dire a priori c'è tutta intera la questione della finanza locale con la sua dote di addizionali e sovrimeposte che rischiano di rovinare il sonno e lo stomaco dei cittadini. Non c'è male dunque come menù!

Non vogliamo appesantire il carnet dei problemi, ma prima o poi ci troveremo anche ad esprimerci relativamente al progetto Elcon, che finora è stato affrontato malissimo, in maniera impropria e che rischia di manifestarsi come una spada calata pesantemente dentro la realtà sociale cittadina.

Devo riconoscere che fino ad oggi il binomio su cui grava la massima parte della responsabilità amministrativa della nostra Città, ha retto ed è riuscito a fronteggiare le sfide cui è stato chiamato con sufficienti disinvoltura ed alzate di spalle: fino a quando reggerà?

Prendiamo ad esempio il Bilancio di previsione: la sfida che arriva ai Comuni dal Governo dei professori è di quelle mortali. Lo strabismo del Governo che guarda preferibilmente all'Europa, ai poteri forti della finanza internazionale ed all'intangibilità dei bilanci delle banche, di fatto ignora la realtà dei Comuni in quanto espressione della comunità locale e li penalizza nella loro funzione di erogatori di prestazioni e di servizi nei campi dell'istruzione, della socialità, del "ben essere" della gente, dell'organizzazione del vivere ordinato dei cittadini. Il problema della finanza locale è comune a tutte le Amministrazioni, qualunque ne sia il colore o la coalizione che le regge: serve un colpo d'ala per uscire dal cortile ove tutt'al più ci stanno bene le galline. Il colpo d'ala può essere rappresentato dalle modalità con cui si affronta la crisi economica nel suo manifestarsi in precarietà ed emergenze, con la dotazione di adeguate risorse finanziarie liberate dai settori ove sono



più corposi gli investimenti e supplite con la introduzione di mirate e temporanee imposte di scopo in luogo delle tanto abborrite addizionali e sovrattasse. Un progetto siffatto e coraggioso mette subito in evidenza alcune cose: in primo luogo fa scappare i pavidi (perché chi il coraggio non ce l'ha...), in secondo luogo consente di contrastare la crisi che attanaglia tante famiglie con un'adeguata dote finanziaria, ed infine l'imposta di scopo responsabilizza per un limitato arco di tempo i cittadini, che vedono giorno dopo giorno crescere le opere di cui sono direttamente partecipi e decisori e che costantemente verificano nel loro procedere.

Le altre due questioni che devono essere una volta per tutte affrontate e risolte sono quelle dei pannelli solari e della ex Esselunga. Non capisco perché non si vuole imboccare la strada del bando con concessione e relative royalties e ci si intestardisce nella realizzazione diretta del programma da parte del Comune. Altrove ci sono tanti esempi, positivi e soddisfacenti che possono essere adeguati anche al nostro Comune.

Circa la ex Esselunga, ribadisco che troppo sbrigativamente è stato accantonato (mi auguro non cancellato) il progetto approvato dal Consiglio comunale nella passata legislatura. Forse andava rimodulato, anche ricalibrato, ma l'inerzia al riguardo è assolutamente incomprensibile. E rappresenta un inconcepibile spreco di creatività e di risorse.

Solo poche parole, direi poche domande, per quanto riguarda il fermo in atto della politica urbanistica e di valorizzazione del territorio. Ci spieghino perché.

La città è ferma: ATU ed APC corrono il rischio di diventare delle sigle incomprensibili agli occhi dei più. Gli operatori sono demotivati e le giovani coppie continuano a fuggire verso altri lidi per trovare una casa decente ed a prezzi convenienti. Il Comune deve essere protagonista di una stagione di riavvio dell'edilizia, calibrata sui progetti regionali e di ALER e con la compartecipazione motivata di tutti i soggetti che interagiscono nel comparto.

Mai nel passato il Comune di Castellanza è stato alla finestra dello sviluppo urbanistico ed edilizio del territorio. Si rialzi dunque la schiena e si giochi un ruolo da protagonisti.

Vittorio Caldiroli
Consigliere comunale PDL- Partito Popolare Europeo



Floricoltura Tesi

PIANTE E COMPOSIZIONI
PER QUALSIASI RICORRENZA
VASTA ESPOSIZIONE

PRODUZIONE E VENDITA
CONSEGNA MERCE

21053 CASTELLANZA (VA) - VIA FIRENZE - TEL. 0331.639317 - FAX 0331.325462 - E-MAIL: floriculturatesi@teletu.it



METANO LEGNANO snc

F.lli Cirignano
dal 1951 NOI E LE AUTO A GAS

RIMESSAGGIO ROULOTTE E CAMPER
DISTRIBUTORE METANO
AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE
CENTRO REVISIONI M.C.T.C.
AUTOFFICINA - RIPARAZIONI
e IMPIANTI METANO

Via Pergolesi 11 - LEGNANO (MI) Tel. 0331.504437 - Cell. 335.7219351

Orario ricevimento di Sindaco e Assessori

FABRIZIO FARISOGLIO: *Sindaco*

Con delega a:

- attività del settore Affari Generali (appalti/contratti) - personale/organizzazione - segreteria)
- attività del Settore Ecologia
- Informazione

Ricevimento: solo su appuntamento (chiamare il seguente numero: 0331.526241)



FABRIZIO GIACHI:

Assessore con delega a:

- attività del Settore Istruzione/ Cultura (istruzione - cultura - biblioteca - asilo nido)
- attività del Tempo Libero
- attività del Settore Servizi Demografici (anagrafe/elettorale - stato civile/leva/ statistica/cimitero)

Ricevimento: il martedì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00.



LUCA GALLI: *Vice Sindaco*

Assessore con delega a:

- attività del Settore Economico/ Finanziario (contabilità/patrimonio - controllo di gestione - tributi/ economato)
- Società Partecipate
- affari del Settore Comunicazione/ Informazione/Innovazione (innovazione/sponsor - informatica)

Ricevimento: solo su appuntamento (chiamare il seguente numero: 0331.526237)



MATTEO SOMMARUGA:

Assessore con delega a:

- attività del Settore Socio-Assistenziale (minori e politiche giovanili - adulti/anziani e disabili)
- attività del Servizio InformaLavoro

Ricevimento: il lunedì pomeriggio dalle ore 16,30 alle ore 18,00 presso gli uffici dei Servizi Sociali in Via Vittorio Veneto 27.



FERRUCCIO FERRO:

Assessore con delega a:

- attività del Settore Polizia Locale (polizia urbana/polizia stradale - sicurezza/protezione civile - tutela ambientale - attività economiche/ sportello unico)
- attività Sportive e relativi impianti

Ricevimento: su appuntamento il sabato mattina (chiamare il seguente numero: 0331.526250)



MAURIZIO FRIGOLI:

Assessore con delega a:

- attività del Settore Tecnico (P.G.T. - pianificazione attuativa/edilizia privata - lavori pubblici)

Ricevimento: il giovedì dalle 11,00 alle 12,00. In altri orari è necessario fissare un appuntamento (chiamare i seguenti numeri: 0331.526250/0331.526220)



IMPERMEABILIZZAZIONI E COIBENTAZIONE TERRAZZI IN GENERE
POSA DI TEGOLA CANADESE



RIMOZIONE E BONIFICA ETERNIT

Via Montello, 1 - GORLA MAGGIORE (Va) - Tel. 0331.619175

la tua casa in buone mani!!!

COSTRUZIONI EDILI DUE EMME

costruzioni e ristrutturazioni complete

Pavimentazioni - Isolamenti - Rivestimenti

Attrezzature e ponteggi propri

Lavori accurati con garanzia

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

CASTELLANZA (VA) - VIA BRAMBILLA, 36
TEL/FAX 0331.500.535 - 0331.482.941



Orario apertura al pubblico degli uffici comunali

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (tel. 0331.526.250)

UFFICIO PROTOCOLLO - CENTRALINO (tel. 0331.526.111)

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	9,00 - 12,30	15,00 - 17,00
MARTEDI'	9,00 - 12,30	=
MERCOLEDI'	9,00 - 12,30	15,00 - 18,00
GIOVEDI'	9,00 - 12,30	15,00 - 17,00
VENERDI'	9,00 - 12,30	=
SABATO	9,00 - 12,30	=

SETTORE AFFARI GENERALI

Ufficio Segreteria (tel. 0331.526.226)

Servizio Personale (tel. 0331.526.239)

SETTORE SOCIO - ASSISTENZIALE

Le Assistenti Sociali ricevono anche su appuntamento da fissare presso la Segreteria di Settore (tel. 0331.526.248)

SETTORE CULTURA/ISTRUZIONE/SPORT

Ufficio Scuola; Ufficio Cultura; Ufficio Sport

(tel. 0331.526.263)

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio Ragioneria (tel. 0331.526.238)

Serv. Tributi/Economato (tel. 0331.526.266)

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	11,00 - 12,30	=
MARTEDI'	11,00 - 12,30	=
MERCOLEDI'	11,00 - 12,30	15,00 - 18,00
GIOVEDI'	11,00 - 12,30	=
VENERDI'	11,00 - 12,30	=

SETTORE TECNICO

Serv. Urbanistica - Edilizia Privata (tel. 0331.526.220)

Serv. Lavori Pubb. - Viabilità (tel. 0331.526.221)

Ufficio Ecologia (tel. 0331.526.213)

SEGRETERIE

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	11,00 - 12,30	=
MARTEDI'	11,00 - 12,30	=
MERCOLEDI'	=	15,00 - 18,00
GIOVEDI'	11,00 - 12,30	=
VENERDI'	11,00 - 12,30	=

TECNICI (SU APPUNTAMENTO)

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	=	15,00 - 18,00
MARTEDI'	=	=
MERCOLEDI'	9,00 - 11,00	=

SETTORE POLIZIA LOCALE (tel. 0331.526.244)

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	=	15,00 - 19,00
MARTEDI'	9,30 - 13,00	=
MERCOLEDI'	=	15,00 - 19,00
GIOVEDI'	9,30 - 13,00	=
VENERDI'	=	15,00 - 19,00
SABATO	9,30 - 13,00	15,00 - 19,00

SERVIZI DEMOGRAFICI (tel. 0331.526.210)

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	9,00 - 12,30	=
MARTEDI'	9,00 - 12,30	=
MERCOLEDI'	9,00 - 12,30	16,00 - 18,00
GIOVEDI'	9,00 - 12,30	=
VENERDI'	9,00 - 12,30	=
SABATO	9,00 - 12,30	=

UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE (tel. 0331.526.274)

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	9,30 - 12,30	Su appuntamento
MARTEDI'	9,30 - 12,30	=
MERCOLEDI'	9,30 - 12,30	15,00 - 18,00
GIOVEDI'	9,30 - 12,30	Su appuntamento
VENERDI'	9,30 - 12,30	=

SPORTELLO INFORMALAVORO (tel. 0331.526.280)

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	9,00 - 12,30	=
MARTEDI'	=	=
MERCOLEDI'	=	15,00 - 18,00
GIOVEDI'	9,00 - 12,30*	=
VENERDI'	9,00 - 12,30	=

* solo su appuntamento

UFFICIO MESSI (tel. 0331.526.202)

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	11,30 - 12,30	=
MARTEDI'	11,30 - 12,30	=
MERCOLEDI'	11,30 - 12,30	17,00 - 18,00
GIOVEDI'	11,30 - 12,30	=
VENERDI'	11,30 - 12,30	=

SPORTELLO CATASTALE DECENTRATO (tel. 0331.526.279)

LUNEDI' E GIOVEDI' 10,30 - 12,30

C.U.P. CENTRO UNICO PRENOTAZIONI

MERCOLEDI' 10,00 - 12,30 VENERDI' 11,00 - 12,30

SPORTELLO IMMIGRATI

LUNEDI' 15,00 - 17,30



RAGIONERIA - IGEA

**LICEO LINGUISTICO
EUROPEO**

**Vieni a conoscerci!
ISCRIZIONI
SEMPRE APERTE**

Tel. 0331 504012 - Via Cantoni 89
CASTELLANZA (VA)

www.fermi-castellanza.com

mezza pagina???

**PORFIDIO
ASSICURAZIONI**

BUSTO ARSIZIO viale Cadorna, 1
Tel. 0331.623000 - Fax 0331.621115
busto@porfidioassicurazioni.it
ORARI: da lunedì a venerdì
9.00 - 12.30 • 14.30 - 18.30
aperto anche il sabato mattina

VARESE via Sempione, 14
Tel. 0332.242000 - Fax 0332.281954
varese@porfidioassicurazioni.it
ORARI: da lunedì a venerdì
8.30 - 12.30 • 14.30 - 18.00
sabato chiuso

www.porfidioassicurazioni.it

STUDIO MODA FRANCO

Parrucchiere

Tagli moda
Allungamento capelli
Trattamenti
curativi e ricostruttivi

LISTINO PREZZI

Piega	€ 11,00
Taglio	€ 11,00
Permanente	€ 21,00
Tinta	€ 21,00
Contrasti	€ 21,00
Trattamenti curativi	€ 3,00

**SHAMPOO CREMA
SCHIUMA**

COMPRESI NEL PREZZO

Via Cislago n° 304 21050 - MARNATE
Tel. 0331.365625



IL PALIO 2012